

Materias e Dac, intesa sui materiali aerospaziali

Tra laboratori e linee produttive, Materias e il Dac (Distretto aerospaziale della Campania) stringono un'alleanza che parla il linguaggio dei materiali e guarda a cielo e orbita. Un accordo che mette in continuità visione scientifica e capacità industriale, raccogliendo l'eredità di Luigi Nicolais per trasformare l'innovazione in risultati concreti per aeronautica e Spazio. L'azienda, fondata per l'appunto dal professor Nicolais venuto a mancare recentemente, è diventata rapidamente un punto di riferimento nel settore dei materiali avanzati e il Dac hanno siglato un accordo di collaborazione per promuovere iniziative e progetti di ricerca, sviluppo, sperimentazione e certificazione di materiali innovativi e dei relativi processi produttivi avanzati, con applicazioni in ambito aeronautico e spaziale. «Con questa intesa mettiamo a fattor comune competenze e strumenti per accelerare il passaggio dalla ricerca alla validazione e, quando necessario, alla certificazione delle soluzioni più promettenti per l'aerospazio», spiega la ceo di Materias, Caterina Meglio, sottolineando come l'accordo non solo nasca dalla complementarietà delle competenze ma anche dalla volontà di rafforzare una collaborazione stabile per trasformare l'innovazione in risultati industriali. Il tutto per stimolare la partecipazione a progetto sia locali che internazionali. «Il Distretto — dice Luigi Carrino, presidente del Dac — lavora da anni per rafforzare l'integrazione tra competenze scientifiche e capacità produttive e per rendere la filiera sempre più competitiva». Una ricerca di competitività che ha un significato particolare e che segue il solco del percorso di Luigi Nicolais che da sempre si è distinto per la sua capacità di costruire ponti tra scienza dei materiali, capacità produttiva e politiche dell'innovazione. Infatti, per la filiera aerospaziale campana e nazionale, l'accordo potrà tradursi in un vantaggio concreto lungo l'intero percorso che va dallo sviluppo alla qualificazione e certificazione di nuove soluzioni, contribuendo a ridurre tempi e rischi dei processi di adozione industriale, ad attrarre opportunità su programmi e bandi competitivi e a rafforzare la capacità di collaborazione tra grandi imprese, Pmi, ricerca e territorio. «L'accordo con Materias — continua Carrino — va in questa direzione: creare un asse stabile sul tema dei materiali avanzati e dei processi produttivi, che sono strategici per aeronautica e Spazio, e generare nuove occasioni di sviluppo, collaborazione e crescita per le imprese campane e nazionali. È un impegno che sentiamo anche come continuità ideale della visione di Luigi Nicolais: trasformare l'innovazione in valore industriale e in opportunità per l'ecosistema campano e per il Paese».